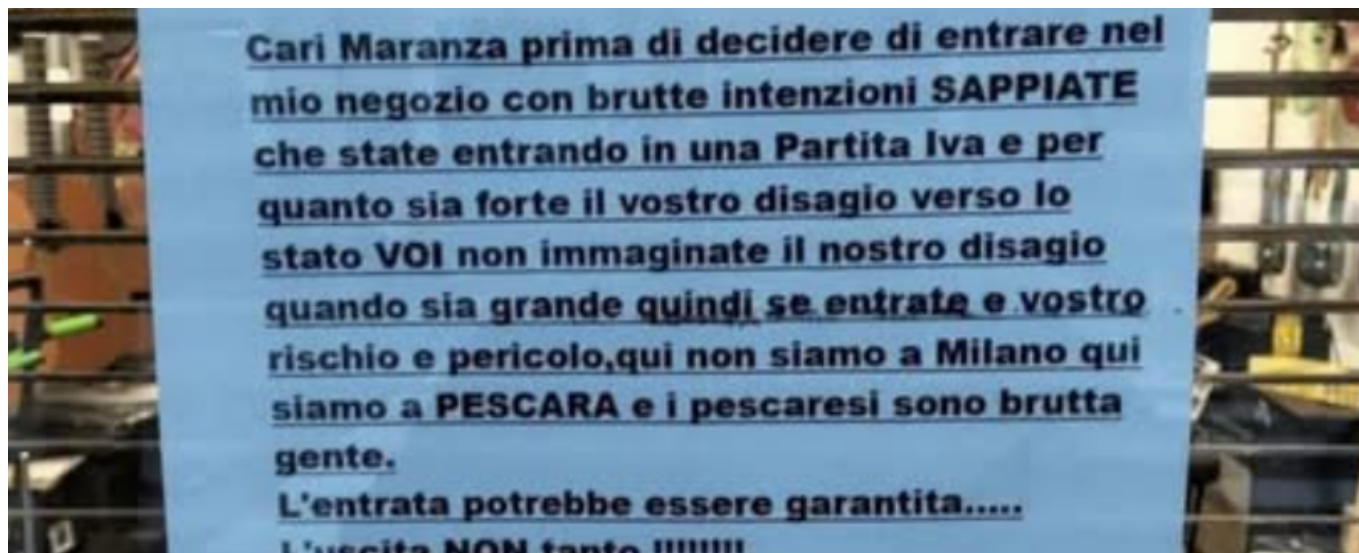


PESCARA BLINDATA MA NIENTE DISORDINI, IN PIAZZA ANCHE GLI ULTRAS

24 Ottobre 2026



PESCARA - Nessuna manifestazione e nessun disordine a Pescara, dove per tutto il pomeriggio è rimasto operativo un imponente dispositivo di sicurezza per il timore di proteste violente, annunciate nei giorni scorsi attraverso chat e social network.

Circa cento uomini delle forze dell'ordine hanno presidiato la città, con particolare attenzione a piazza della Rinascita e alle vie del centro, dove era stato ipotizzato un raduno attorno alle 15.

Dei manifestanti, però, nessuna traccia. A quell'ora sulla città si è abbattuto un violento acquazzone.

In centro, "a protezione della città", sono scesi anche gli ultras del Pescara, che per circa due ore hanno stazionato in piazza intonando cori e inni. Il dispositivo ha coinvolto polizia, carabinieri, guardia di finanza e polizia locale, con rinforzi arrivati anche da fuori regione.

L'organizzazione era stata definita ieri in Prefettura, mentre oggi in Questura è stata attivata una cabina di regia per coordinare le operazioni.

La maggior parte dei negozi è rimasta aperta, ma alcuni commercianti hanno preferito abbassare le serrande per precauzione. Attorno alle 17 sono arrivati in piazza anche il sindaco Carlo Masci e il questore Francesco Rattà.

"Vedo che l'organizzazione era perfetta perché vediamo molte forze dell'ordine in campo, al di là del fatto che poi non c'è stato nessun episodio particolare - ha commentato il sindaco - Qui mi sembra che siamo stati abbastanza tranquilli e la sicurezza è stata pienamente garantita. Ringrazio tutte le forze dell'ordine che sono state oggi qui in piazza".

L'allarme era scattato dopo la diffusione su WhatsApp e Telegram di messaggi relativi a una protesta contro il carovita, alcuni dei quali contenevano incitamenti alla violenza, minacce alle forze dell'ordine e riferimenti a esercizi commerciali da prendere di mira.

Le indagini della Digos e del Cosc Abruzzo hanno portato ieri alla denuncia di quattro persone, tre minorenni, per istigazione a delinquere aggravata.

© 2020 AbruzzoWeb Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo

Durante le perquisizioni erano stati sequestrati cellulari, un coltello a scatto e una pistola softair.